

Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del COMUNE DI PIETRA LIGURE per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan

Nonostante la Legge, le direttive interministeriali, le sentenze TAR e gli appelli a rispettare la legge inviati al Sindaco dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Sindaco di Pietra Ligure (SV) non risponde, creando oneri ai cittadini e alle Pubbliche amministrazioni.

IL PUNTO

Con ordinanza n. 68 del 13 marzo 2003, richiamata la precedente n. 158/2002, il Comune di Pietra Ligure ha istituito, tra le altre:

1. il divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,30 metri nel parcheggio del piazzale De Gasperi;
2. il divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,10 metri nel parcheggio della piazzetta Pierangelo Perri;
3. il divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,10 metri nel parcheggio Carabiniere G. Pazzaglia
4. il divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,60 metri in corso Italia 'lato monte d.d.m. levante ponente per svolta a destra'.

In base all'ordinanza, l'amministrazione ha installato segnali di divieto di transito per altezza e sbarre ad altezza ridotta dal suolo che, peraltro, risultano presenti in zone ulteriori rispetto a quelle interessate dall'ordinanza in esame.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di modificare il provvedimento e rimuovere i segnali di divieto e le sbarre, ma l'amministrazione non ha dato riscontro, costringendo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a richiedere per ben tre volte l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha censurato i provvedimenti adottati dal Comune chiedendo la modifica delle ordinanze *anticamper* e la rimozione delle sbarre.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. Infatti, l'analisi del provvedimento istitutivo di una illegittima limitazione alla circolazione stradale delle autocaravan, è un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve revocare tempestivamente il provvedimento stesso al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

protocollo@pec.comunepietraligure.it

Valeriani Avio (Dario) d.valeriani@comunepietraligure.it Sindaco

Foscolo Sara s.foscolo@comunepietraligure.it Vicesindaco/Assessore alle Politiche Sociali

Amandola Francesco f.amandola@comunepietraligure.it Assessore ai Lavori Pubblici

Frumento Daniela d.frumento@comunepietraligure.it Assessore all'Ambiente e alle Risorse Idriche

Rembado Daniele d.rembado@comunepietraligure.it Assessore al Turismo e Spettacolo

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Pietra Ligure, omettendo quelle già intraprese a partire dal 2008.

22 luglio 2013

Alla luce di segnalazioni ricevute, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di Pietra Ligure il provvedimento istitutivo delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale presenti in molti parcheggi del territorio comunale e la rimozione degli illegittimi manufatti.

6 agosto 2013

Con nota prot. 20071 del 6 agosto 2013, il Comandante della Polizia municipale di Pietra Ligure trasmette l'istanza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti all'Area tecnica, settore viabilità e all'Assessore alla viabilità del Comune di Pietra Ligure.

6 agosto 2013

Il Comune di Pietra Ligure trasmette l'ordinanza n. 68/2003 e l'ordinanza n. 158 del 23 luglio 2002.

28 ottobre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di modificare l'ordinanza n. 68/2003 nella parte in cui prevede i divieti di transito per altezza con conseguente rimozione dei segnali di divieto e delle sbarre ad altezza ridotta dal suolo.

23 giugno 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita la modifica dell'ordinanza n. 68/2003 e la rimozione delle sbarre.

14 maggio 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per il tramite dell'Avv. Assunta Brunetti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire nei confronti del Comune di Pietra Ligure in merito alle ordinanze n. 68/2003 e n. 158/2002 e alle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale.

21 luglio 2015

Con nota prot. 3568 del 21 luglio 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune di Pietra Ligure a modificare le ordinanze n. 68/2003 e n. 158/2002, rimuovere le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale presenti sul territorio comunale e fornire un'esauriente relazione circa la riserva di parcheggio alle sole autovetture in piazza De Gasperi.

25 settembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, chiede al Comune di Pietra Ligure di ottemperare alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 3568/2015 e di trasmettere il relativo provvedimento.

2 novembre 2015

Il Comune di Pietra Ligure trasmette una relazione del Comandante della Polizia municipale e una relazione del Dirigente dell'Ufficio tecnico nel tentativo di giustificare la presenza dei divieti di transito per altezza e delle sbarre.

5 novembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire nuovamente nei confronti del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, commi 2 e 3 del codice della strada.

7 marzo 2016

Con nota prot n 1383 del 7 aprile 2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune di Pietra Ligure a modificare la regolamentazione della circolazione stradale adottata con ordinanze n. 158/2002 e n. 68/2003 e rimuovere le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale.

18 aprile 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, chiede al Comune di Pietra Ligure il provvedimento con il quale si ottempera alla nota ministeriale prot n. 1383 del 7 marzo 2016.

9 marzo 2017

A seguito di segnalazioni ricevute, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha appreso che la sbarra nel piazzale Flavio Geddo non è stata rimossa ma è sollevata. Tuttavia, la dimensione degli stalli è tale da determinare di fatto una riserva di parcheggio alle sole autovetture. Pertanto è considerato altresì che il Comune di Pietra Ligure non ha fornito riscontro all'istanza del 18 aprile 2016, l'Associazione chiede nuovamente l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché l'ente proprietario della strada:

- 1) revochi l'ordinanza n. 68/2003 e l'ordinanza n. 158/2002;
- 2) rimuova le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale e i segnali di divieto di transito per altezza installati in base ai citati provvedimenti;
- 3) rimuova la segnaletica di parcheggio riservato alle sole autovetture nel piazzale De Gasperi;
- 4) modifichi la segnaletica orizzontale nel piazzale Flavio Geddo in modo che la delimitazione degli stalli di sosta non escluda di fatto la sosta delle autocaravan e, in generale, di tutti quei veicoli che, per dimensioni, non rientrano nello stallo tracciato.